



---

## **MONITORAGGIO AGENZIE ANSA E SOLE 24 ORE SULLE DICHIARAZIONI DI ORSINI ALL'ASSEMBLEA CONFINDUSTRIA**

**18.09.2024**

### **ORSINI, SERVONO SCELTE CORAGGIOSE, SFIDA È ANCHE SOCIALE**

Serve "responsabilità collettiva" per "un deciso balzo avanti" (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Se l'Europa deve cambiare marcia anche l'Italia è chiamata a nuove scelte coraggiose", avverte il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, che nella sua relazione all'assemblea annuale mette in primo piano anche la "sfida sociale", l'esigenza di puntare su "poche e chiarissime priorità" con "tre direttrici: competitività, produttività" ma anche "comunità". E spiega: "La terza per me significa dare senso sociale, valore e dignità alle altre due". "La contrazione dell'industria italiana" richiede "una vera e propria responsabilità collettiva, di tutti i soggetti sociali e politici del nostro Paese" per "realizzare un deciso balzo avanti della produttività italiana". Ed in Europa è ora "vitale" un "cambio di passo sulla competitività"



---

## **ORSINI: APPREZZIAMO PRESENZA MELONI, DIMOSTRA SENSIBILITA' NEI NOSTRI CONFRONTI**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "Ringrazio per aver accettato di intervenire alla nostra assemblea il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Apprezziamo molto questa sua sensibilita' nei nostri confronti con la sua presenza qui oggi". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, iniziando la presentazione della sua relazione all'assemblea dell'associazione, in corso a Roma, seguito da un grande applauso. "Siamo grati dell'impegno costante del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del Presidente Meloni, e di tutte le forze politiche, in direzione del dialogo e della pace, auspicando con tutte le nostre energie la risoluzione di ogni conflitto", ha detto il numero uno degli industriali, dicendosi consapevole del fatto che "viviamo e lavoriamo in tempi non ordinari, in cui le prospettive economiche e sociali possono cambiare senza preavviso".



---

## **ORSINI: PRESENTEREMO A GOVERNO MISURE A COSTO ZERO SU DIRITTO E SBUROCRATIZZAZIONE**

Legge 231 uguale per tutte imprese e' una pazzia

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - Confindustria presentera' 'entro poche settimane' al Governo 'una serie di misure a costo zero' che sono 'essenziali per la certezza del diritto e la sburocratizzazione degli oneri che soffocano oggi le nostre imprese, tanto da trasformare l'imprenditore in una sorta di funzionario pubblico aggiuntivo'. Così' il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, in occasione dell'assemblea annuale dell'associazione imprenditoriale. Per fare un esempio su questo tema, Orsini ha detto che 'quello della 231 uguale per tutte le imprese, a prescindere dalla loro dimensione, e' una pazzia. Sappiamo tutti quanto gli adempimenti burocratici a cui le aziende sono sottoposte impattino direttamente sulla redditività', specie delle piccole imprese'.

## **ORSINI: VITALE CAMBIO PASSO EUROPA, VALORE SOCIALE PRODUTTIVITA' SIA CENTRALE**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - Sulla competitività "e' vitale un cambio di passo della nostra Europa, in riferimento alle politiche industriali che grandi Paesi come Stati Uniti e Cina stanno adottando, senza farsi trascinare da politiche ambientali autolesionistiche. Vogliamo che sia centrale il valore sociale della produttività, come denominatore di crescita della ricchezza del Paese". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, nella sua relazione all'assemblea dell'associazione, in



---

corso a Roma. "Abbiamo urgenza di mettere in sicurezza alcuni temi chiave e su questi non ci devono essere ne' divisioni tra schieramenti politici, ne' scontri demagogici", ha detto il numero uno degli industriali, sottolineando che questo va fatto "poiche' sono in gioco gli interessi generali delle persone, delle famiglie e del lavoro".

## **ORSINI, SERVONO SCELTE CORAGGIOSE, SFIDA È ANCHE SOCIALE**

Serve 'responsabilità collettiva' per "un deciso balzo avanti" (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Se l'Europa deve cambiare marcia anche l'Italia è chiamata a nuove scelte coraggiose", avverte il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, che nella sua relazione all'assemblea annuale mette in primo piano anche la "sfida sociale", l'esigenza di puntare su "poche e chiarissime priorità" con "tre direttrici: competitività, produttività" ma anche "comunità". E spiega: "La terza per me significa dare senso sociale, valore e dignità alle altre due". "La contrazione dell'industria italiana" richiede "una vera e propria responsabilità collettiva, di tutti i soggetti sociali e politici del nostro Paese" per "realizzare un deciso balzo avanti della produttività italiana". Ed in Europa è ora "vitale" un "cambio di passo sulla competitività". (ANSA).



---

## **ORSINI, 'CON I SINDACATI TANTO DA FARE, ORA AZIONE COMUNE'**

'La strada è quella dei contratti, non il salario minimo legale' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Noi e i sindacati abbiamo tanto da fare insieme, e noi siamo pronti ad avviare un confronto": così il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, all'assemblea annuale indicando tra i temi quello dei contratti. "Come alcuni sembrano non voler ricordare, Confindustria prevede nelle sue qualifiche contrattuali retribuzioni ben più elevate del salario minimo per legge. Noi difendiamo il principio che il salario, in tutte le sue componenti, si stabilisca nei contratti, nazionali e aziendali, trattando con il sindacato". A cui, rilancia, "diciamo che è tempo di un'azione comune per contrastare i troppi contratti siglati da soggetti di inadeguata rappresentanza. È tempo di unire le forze". (ANSA).

## **ORSINI, NEL PSB RIFORME E INVESTIMENTI O RISCHIAMO STALLO**

'Definire le priorità e risorse. Difendere filiere strategiche' (ANSA) - ROMA, 18 SET - Il Piano strutturale di bilancio "ci aspettiamo includa quelle riforme e quegli investimenti che sono assolutamente necessari. Bisogna prevedere serie politiche industriali e rilevanti incentivi agli investimenti, la risposta al post Pnrr", come "la spinta che ci deve dare Industria 5.0. Altrimenti rischiamo lo stallo o, addirittura, un passo indietro". Così il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, all'assemblea annuale. "Dobbiamo definire le priorità, e far convergere le risorse disponibili -



---

aggiunge -, immaginando una cornice pluriennale di finanziamenti pubblici e privati per difendere e potenziare le filiere industriali strategiche".  
(ANSA).

## **ORSINI: LE TRANSIZIONI SONO RIVOLUZIONI MA HANNO BISOGNO DI TEMPO ADEGUATO**

"Dovere di restare coi piedi per terra, tre priorit "

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "Gli imprenditori e le imprese, nel libero mercato, nella concorrenza e nella trasparenza, sono il grande motore dello sviluppo e della crescita. Questo deve essere il nostro punto di partenza. Oggi, tuttavia, abbiamo una preoccupazione in pi : crescere nonostante le difficolt  di una transizione epocale che investe aspetti diversi e decisivi per le persone, le aziende e gli stessi soggetti politici e sociali. Mi riferisco alle transizioni energetica, ambientale e digitale". Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, alla sua prima assemblea pubblica si sofferma sul tema delle transizioni che "costano e costeranno migliaia di miliardi al sistema Paese, che sono vere e proprie rivoluzioni industriali e che potranno cambiare in meglio la vita di ciascuno di noi e il futuro delle nostre imprese". Ma, rileva "Transizioni che hanno, pero', bisogno di tempo adeguato. Senza che qualcuno, come sta avvenendo in Europa, confonda politiche ambientali autoreferenziali con politiche industriali per la crescita. Questo approccio non ci aiuta!". E invita le imprese: "Noi abbiamo il dovere di restare con i piedi per terra, la nostra



---

industria ha già raggiunto gran parte degli obiettivi ambientali, investendo sulle proprie tecnologie. L'inevitabile salto nella quinta rivoluzione industriale è in una fase delicatissima: ci dobbiamo concentrare su poche e chiarissime priorità. Le riassumo in tre direttrici: competitività, produttività e comunità. Le prime due le avete sentite spesso in questa sede, sono la nostra ragione d'essere come imprese. La terza per me significa dare senso sociale, valore e dignità alle altre due".

## **ORSINI: TAGLIO CUNEO FISCALE SIA RESO PERMANENTE, IMPRESE SONO MOTORE CRESCITA**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - Il taglio del cuneo fiscale "va reso permanente, poiché se le retribuzioni sono al di sotto della media europea il costo del lavoro è più elevato". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, nella sua relazione all'assemblea dell'associazione, in corso a Roma. "Gli imprenditori e le imprese, nel libero mercato, nella concorrenza e nella trasparenza, sono il grande motore dello sviluppo e della crescita. Questo deve essere il nostro punto di partenza", ha sottolineato il numero uno degli industriali, spiegando che non va dimenticato che "la crescita del 3,1% della massa retributiva in Italia, nel periodo gennaio-giugno 2024, evidenzia segnali importanti anche nel recupero del potere di acquisto". Crescita che è salita ancora nel secondo trimestre, attestandosi al +4,1%, rispetto a un indice di inflazione del +1,1%. "L'incremento retributivo è avvenuto, e continua, anche per effetto degli incrementi salariali erogati nei principali contratti



---

firmati da Confindustria. I risultati ottenuti sono un passo che ci deve motivare per raggiungere stabilmente la media europea", ha detto Orsini.

## **ORSINI, 'TROPPI ERRORI NEL GREEN DEAL, INDUSTRIA A RISCHIO'**

Decarbonizzazione con deindustrializzazione è una debacle (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Non dobbiamo dimenticare che oggi le transizioni, energetica, ambientale e digitale, pongono fondamentali quesiti: industriali, politici ed etici che non possiamo più ignorare", avverte il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, nella sua relazione all'assemblea annuale. "Lo dico con chiarezza, in accordo con i colleghi delle Confindustrie europee", sottolinea: "Il Green Deal è impregnato di troppi errori che hanno messo e mettono a rischio l'industria. Noi riteniamo che questo non sia l'obiettivo di nessuno. La decarbonizzazione inseguita anche al prezzo della deindustrializzazione è una debacle". (ANSA).

## **ORSINI, 'PER L'UE SFIDE CICLOPICHE, BENE IL PIANO DRAGHI'**

'Necessità vitale di un cambio di passo sulla competitività' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Le sfide da affrontare per l'Unione dei 27 sono ciclopiche", avverte il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, dall'assemblea annuale dell'associazione degli industriali. "Ci conforta che il rapporto del presidente Mario Draghi abbia riportato con profondità e



---

completezza le istanze delle nostre imprese, su cui da tempo richiamiamo l'attenzione", dice Orsini nella sua relazione, sottolinea la "necessità vitale del cambio di passo dell'Europa sulla competitività, in riferimento alle politiche industriali che grandi Paesi come Usa e Cina stanno adottando, senza farsi trascinare da politiche ambientali autolesionistiche".

### **ORSINI, TAGLIO CUNEO SIA PERMANENTE, SERVE IL PIANO CASA**

Misure sul fisco per la crescita. Pronti a proposte a costo zero (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Il taglio del cuneo fiscale va reso permanente", chiede il leader degli industriali, Emanuele Orsini, dall'assemblea annuale di Confindustria. Con la "tutela dell'industria" che oggi deve andare "di pari passo" anche con la tutela "della coesione sociale" Orsini rilancia anche la sua proposta per "un piano straordinario di edilizia per i lavoratori neoassunti". Sul fronte dei conti pubblici, tra le sollecitazioni degli industriali, "serve un intervento graduale di risparmio sugli oltre 1200 miliardi della spesa pubblica". E servono "misure a favore della crescita in modo strutturale e deciso", e tra queste "introdurre l'aliquota premiale sull'Ires per gli utili reinvestiti; abolire l'Irap per le società di capitali e non sostituirla con una sovraliquota Ires; ripristinare l'Ace, poiché la patrimonializzazione delle nostre imprese è elemento essenziale per investire". Di contro, gli industriali sono "pronti a un esame serio e dettagliato con il Governo di molte fiscal expenditures, detrazioni e deduzioni d'imposta che, nel corso dei decenni, si sono accumulate a centinaia e molte non corrispondono a vere finalità di crescita".



---

"Presenteremo inoltre al Governo, entro poche settimane, - dice ancora Orsini nella sua relazione all'assemblea - una serie di misure a costo zero, che sono essenziali per la certezza del diritto e la sburocratizzazione degli oneri che soffocano oggi le nostre imprese, tanto da trasformare l'imprenditore in una sorta di funzionario pubblico aggiuntivo".

## **ORSINI: BCE PIU' PRUDENTE DEL NECESSARIO, UNIONE MERCATO CAPITALI INDISPENSABILE**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "L'Unione Bancaria europea continua a boccheggiare. Dell'Unione del mercato dei Capitali si parla invano da dieci anni, anche se potrebbe diventare il polmone indispensabile per sfruttare appieno la montagna del risparmio europeo. Si tratta di oltre 330 miliardi l'anno che vengono investiti negli Stati Uniti per finanziare le imprese statunitensi". Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, nella relazione all'assemblea pubblica dell'associazione chiede un cambio di passo e sottolinea: "E tutto questo mentre il costo del denaro resta elevato, poiche' le banche centrali, a cominciare da quella europea, si mostrano piu' prudenti del necessario".



---

## **ORSINI, 'DIAMO ATTO AL GOVERNO DI TENERE BARRA DRITTA SUI CONTI'**

'E di questo lo ringraziamo' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Siamo alle porte della stesura della legge di Bilancio e, come capita ogni anno, fioccano ipotesi, timori e speranze. Diamo atto al governo di voler tenere la barra dritta sui conti pubblici, e di questo lo ringraziamo". Lo dice il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, parlando all'assemblea annuale.

## **ORSINI, 'CON I SINDACATI TANTO DA FARE, ORA AZIONE COMUNE'**

'La strada è quella dei contratti, non il salario minimo legale' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Noi e i sindacati abbiamo tanto da fare insieme, e noi siamo pronti ad avviare un confronto": così il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, all'assemblea annuale indicando tra i temi quello dei contratti. "Come alcuni sembrano non voler ricordare, Confindustria prevede nelle sue qualifiche contrattuali retribuzioni ben più elevate del salario minimo per legge. Noi difendiamo il principio che il salario, in tutte le sue componenti, si stabilisca nei contratti, nazionali e aziendali, trattando con il sindacato". A cui, rilancia, "diciamo che è tempo di un'azione comune per contrastare i troppi contratti siglati da soggetti di inadeguata rappresentanza. È tempo di unire le forze".



---

## **ORSINI: RAPPORTO DRAGHI HA RIPORTATO CON PROFONDITA' LE NOSTRE ISTANZE**

"Contiamo su presenza costante nostro Governo a Bruxelles"  
(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "Le sfide da affrontare per l'Unione dei 27 sono ciclopiche. E ci conforta che il Rapporto del presidente Mario Draghi abbia riportato con profondita' e completezza le istanze delle nostre imprese, su cui da tempo richiamiamo l'attenzione". Emanuele Orsini, presidente di Confindustria nella relazione all'assemblea pubblica analizza le sfide dell'Europa e commenta il rapporto di Draghi. Per poi sottolineare: "Confindustria conta sulla presenza costante del nostro Governo a Bruxelles, sull'azione comune dei nostri europarlamentari di tutte le forze politiche, e sulla cooperazione sempre piu' stretta con le altre organizzazioni d'impresa europee. Per lavorare uniti e aiutare la Commissione a fare un bagno di realta' in termini di tempi, modi strategici e mezzi finanziari per risolvere davvero a favore della competitivita' le grandi transizioni".

## **ORSINI, 'UNITÀ E DIALOGO, UNA CONFINDUSTRIA DEI RISULTATI'**

'Chiediamo solo un confronto leale e regole certe' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "La Confindustria che vogliamo è una Confindustria dei risultati. Una Confindustria unita e aperta al dialogo, legata ai propri valori e alla propria identità", sottolinea il leader degli industriali, Emanuele Orsini, nella sua relazione all'assemblea di Confindustria "Per noi, lo sviluppo significa non solo ascensore sociale. Significa anche rispetto dei diritti. E il



---

progresso non sarà mai solo mera innovazione e produzione di utili, ma avanzamento sociale, industriale, civile e culturale per tutto il nostro Paese", evidenzia: "Lo diciamo con determinazione: siamo una forza fondamentale per il Paese e siamo in grado di indicare una prospettiva per il futuro, forti di una grande presenza nel mondo, grazie ad un network di oltre 150.000 imprese e oltre cinque milioni di persone.

Un'organizzazione unica". "Noi imprenditori - dice il presidente di Confindustria - abbiamo tenacia, fiducia e spesso ottimismo al limite dell'impossibile, per progettare ed investire anche in tempi incerti. Forti, affidabili e coesi. Lo dimostriamo tutti i giorni: ci crediamo, amiamo il nostro Paese, vogliamo vedere crescere qui i nostri figli perché crediamo che l'Italia sia il Paese più bello del mondo. Ci mettiamo passione e chiediamo solo di poter fare il nostro lavoro in un confronto leale e con regole certe, che rivolga la propria attenzione alle persone, coltivando sempre la cultura del saper fare. Perché Made in Italy significa fatto bene.

## **ORSINI: CONFINDUSTRIA PRONTA AD AVVIARE UN CONFRONTO CON I SINDACATI**

'Abbiamo tanto da fare insieme'. Serve un patto su sicurezza

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - Confindustria e' pronta 'ad avviare un confronto' con i sindacati con cui 'abbiamo tanto da fare insieme'. Così' Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, in occasione dell'assemblea annuale, invitando i sindacati a un canale di dialogo, visto che 'ciascuno di noi in questa fase storica deve aumentare il proprio



---

impegno e il proprio senso di responsabilita'. In particolare, ha continuato Orsini, 'su una questione ci siamo ripromessi da subito di fare tutto quello che e' in nostro potere per contenerla, ridurla, abbatterla. Ed e' mia ferma convinzione andare fino in fondo. Parlo degli infortuni sul lavoro, una catena tragica di vite spezzate, di persone strappate alle proprie famiglie, ai propri affetti mentre lavoravano per dare loro una prospettiva migliore'. Secondo il numero uno di Via dell'Astronomia, 'noi e i sindacati dobbiamo fare in modo che questa catena di lutti per le famiglie e per le aziende si fermi. Dobbiamo istituire un tavolo permanente di monitoraggio e di verifica delle normative di sicurezza'. Indicando che 'in questi ultimi mesi, il nostro sistema ha capovolto la prospettiva basata sull'aggravamento delle sanzioni a morti avvenute. Ha proposto invece un nuovo patto per la sicurezza nei cantieri, un accordo condiviso preventivo degli incidenti', ha proseguito Orsini, specificando che serve 'un patto che introduca nuove regole per l'ammissione alle gare pubbliche di opere e costruzioni, che elevi l'asticella dei requisiti minimi di sicurezza, per impedire a troppe microimprese occasionali di essere ammesse nella sequela dei subappalti a catena'.

## **ORSINI, 'DOBBIAMO FARE DI TUTTO CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO'**

Serve tavolo permanente. Nuovo patto per sicurezza nei cantieri (ANSA) - ROMA, 18 SET - Sulla questione degli infortuni sul lavoro "ci siamo ripromessi da subito di fare tutto quello che è in nostro potere per contenerla, ridurla, abbatterla. Noi e i sindacati dobbiamo fare in modo che questa catena di lutti per le famiglie e per le aziende si fermi.



---

Dobbiamo istituire un tavolo permanente di monitoraggio e di verifica delle normative di sicurezza". Lo dice il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, parlando all'assemblea annuale. "In questi ultimi mesi, il nostro sistema ha capovolto la prospettiva basata sull'aggravamento delle sanzioni a morti avvenute. Ha proposto invece un nuovo patto per la sicurezza nei cantieri, un accordo condiviso preventivo degli incidenti. Un patto - prosegue Orsini - che introduca nuove regole per l'ammissione alle gare pubbliche di opere e costruzioni, che elevi l'asticella dei requisiti minimi di sicurezza, per impedire a troppe microimprese occasionali di essere ammesse nella sequela dei subappalti a catena".

### **ORSINI, 'UNITÀ E DIALOGO, UNA CONFINDUSTRIA DEI RISULTATI'**

'Chiediamo solo un confronto leale e regole certe' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "La Confindustria che vogliamo è una Confindustria dei risultati. Una Confindustria unita e aperta al dialogo, legata ai propri valori e alla propria identità", sottolinea il leader degli industriali, Emanuele Orsini, nella sua relazione all'assemblea di Confindustria "Per noi, lo sviluppo significa non solo ascensore sociale. Significa anche rispetto dei diritti. E il progresso non sarà mai solo mera innovazione e produzione di utili, ma avanzamento sociale, industriale, civile e culturale per tutto il nostro Paese", evidenzia: "Lo diciamo con determinazione: siamo una forza fondamentale per il Paese e siamo in grado di indicare una prospettiva per il futuro, forti di una grande presenza nel mondo, grazie ad un network di oltre 150.000 imprese e oltre cinque milioni di persone.



---

Un'organizzazione unica". "Noi imprenditori - dice il presidente di Confindustria - abbiamo tenacia, fiducia e spesso ottimismo al limite dell'impossibile, per progettare ed investire anche in tempi incerti. Forti, affidabili e coesi. Lo dimostriamo tutti i giorni: ci crediamo, amiamo il nostro Paese, vogliamo vedere crescere qui i nostri figli perché crediamo che l'Italia sia il Paese più bello del mondo. Ci mettiamo passione e chiediamo solo di poter fare il nostro lavoro in un confronto leale e con regole certe, che rivolga la propria attenzione alle persone, coltivando sempre la cultura del saper fare. Perché Made in Italy significa fatto bene.

## **ORSINI: PIANO CASA FONDAMENTALE PER RIPRISTINARE ASCENSORE SOCIALE**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - Il 'piano straordinario di edilizia per i lavoratori neoassunti rappresenta il modo concreto di rispondere a un bisogno primario: la casa, quale bene fondamentale per affrontare dignitosamente la propria vita e costruire un futuro'. Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, intervenendo all'assemblea annuale, parlando di un 'progetto che mi sta a cuore'.

'Noi tutti sappiamo che uno dei maggiori ostacoli per reperire nuovi occupati e' la scarsita' di abitazioni a un costo sostenibile', ha continuato, sottolineando che 'l'idea che abbiamo proposto - e che il Governo ha accolto - e' di costituire un tavolo congiunto che coinvolga anche l'Ance, l'Anci, le assicurazioni, le banche, la Cassa Depositi e Prestiti, i fondi immobiliari e i fondi pensione, per studiare insieme le migliori formule di



---

garanzie finanziarie, così da consentire a 'fondi pazienti' di poter attuare i progetti garantendo un canone sostenibile'. In questo quadro, 'di questo ringrazio la presidenza del Consiglio e tutto il Governo, con cui sono già in corso le interlocuzioni per valutare tutti gli aspetti connessi all'attuazione del progetto e alla sua fiscalità'. Orsini ha specificato di essere 'convinto che questo piano sia fondamentale per ripristinare quell'ascensore sociale, base della fiducia e della spinta stessa alla natalità, che ha fatto correre il Paese in altre fasi della seconda metà del secolo scorso'.

## **ORSINI: CONTRAZIONE INDUSTRIA IMPONE RESPONSABILITÀ COLLETTIVA**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - "La contrazione dell'industria italiana obbliga a considerare una vera e propria responsabilità collettiva, di tutti i soggetti sociali e politici del nostro Paese, quella di realizzare un deciso balzo in avanti della produttività italiana". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, nella sua relazione all'assemblea dell'associazione, in corso a Roma. Il presidente ha sottolineato che "non possiamo sottovalutare che da diciotto mesi la produzione industriale italiana ha un segno negativo. Gli ordini di molte nostre filiere sono in calo, sia in Italia che all'estero. La frenata europea, e soprattutto quella tedesca, continuano a spingerci verso il basso".



---

## **ORSINI: GIOVANI SFIDA SOCIALE, ITALIA POCO ATTRATTIVA SU PROFESSIONI QUALIFICATE**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - Una delle sfide sociali che l'Italia deve affrontare riguarda i giovani, perché il nostro Paese "è il fanalino di coda nell'Unione europea per la percentuale di neolaureati e neodiplomati occupati. Secondo l'Istat nel 2023 era pari al 67%, ben al di sotto della media europea dell'83%". Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, nella sua relazione all'assemblea dell'associazione, in corso a Roma, sottolineando che "l'Italia ha un enorme deficit di attrattività per le professioni qualificate". Ne sono testimonianza i grandi flussi di giovani laureati e giovani professionisti altamente specializzati che ogni anno emigrano all'estero. "Vogliamo riportare a casa i nostri giovani che hanno maturato esperienze significative, per evitare di disperdere un know-how fondamentale, mantenendo al centro il saper innovare e il saper fare bene", ha detto Orsini, spiegando che questa situazione "è particolarmente grave nel Mezzogiorno, e rappresenta un freno alla competitività del Paese, impattando direttamente sulle nostre filiere e sul nostro sviluppo industriale". Altro tema significativo sono i Neet, ragazzi tra i 15 e i 34 anni che non sono impegnati né nel lavoro né in esperienze formative. "Parliamo di oltre due milioni di giovani a cui dobbiamo dire che sono una grande risorsa, e rappresentano una parte vitale del nostro Paese", ha spiegato Orsini.



---

## **ORSINI, 'NO A DIVISIONI POLITICHE E SCONTRI DEMAGOGICI'**

'In gioco gli interessi generali di persone, famiglie, lavoro' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Abbiamo urgenza di mettere in sicurezza alcuni temi chiave e su questi non ci devono essere né divisioni tra schieramenti politici, né scontri demagogici", avverte il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini "poiché sono in gioco gli interessi generali delle persone, delle famiglie e del lavoro".

## **ORSINI, IMPRESCINDIBILE COLLEGARE PONTE STRETTO A STRADE E FS**

Essenziali investimenti alle infrastrutture soprattutto al Sud (ANSA) - ROMA, 18 SET - "La connessione del Ponte sullo Stretto ad un adeguato sistema ferroviario e stradale è imprescindibile: bisogna dar seguito a tutti gli investimenti che sono stati previsti". E' quanto afferma il presidente di Confindustria Emanuele Orsini parlando all'assemblea degli imprenditori sottolineando il 'tema essenziale' degli investimenti, "soprattutto nelle infrastrutture, che al Sud restano carenti e che sono il settore che rischia di compromettere molti progetti collegati al Pnrr"

## **ORSINI: BENE GOVERNO CHE VUOLE TENERE BARRA DRITTA SUI CONTI PUBBLICI**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 18 set - Per Orsini, 'il piano strutturale di bilancio e' lo strumento in cui incardinare la continuita' del sostegno agli



---

investimenti nel Mezzogiorno', sottolineando che 'noi abbiamo apprezzato il rifinanziamento da parte del Governo delle risorse destinate alla Zes unica per il Sud. Ma, contemporaneamente, siamo preoccupati del rischio di un eventuale spacchettamento delle competenze del Dipartimento per il Sud, che nell'ultimo anno ha garantito un coordinamento centrale efficace degli interventi a tutto campo per il Mezzogiorno'. Secondo il presidente di Confindustria, 'si tratta di un tema essenziale per gli investimenti, soprattutto nelle infrastrutture, che al Sud restano carenti e che sono il settore che rischia di compromettere molti progetti collegati al Pnrr', concludendo che 'la connessione del Ponte sullo Stretto ad un adeguato sistema ferroviario e stradale e' imprescindibile: bisogna dar seguito a tutti gli investimenti che sono stati previsti'.

## **ORSINI, STIAMO REGALANDO ALLA CINA IL MERCATO DELLE AUTO**

Automotive italiana in grave difficoltà, depauperata del futuro (ANSA) - ROMA, 18 SET - "La storia e il mercato europeo dell'auto elettrica che stiamo regalando alla Cina parlano da soli!". Lo afferma il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, nella sua relazione all'assemblea 2024. "La filiera italiana dell'automotive è in grave difficoltà, depauperata del proprio futuro dopo aver dato vita alle auto più belle del mondo e investito risorse enormi per l'abbattimento delle emissioni", dichiara Orsini.



---

## **ORSINI, BCE PIÙ PRUDENTE DEL NECESSARIO SUI TASSI**

Presidente Confindustria: 'IL costo del denaro resta elevato' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Le banche centrali, a cominciare da quella europea, si mostrano più prudenti del necessario". E' quanto afferma il presidente di Confindustria Emanuele Orsini nella sua relazione all'assemblea sottolineando come per questo "il costo del denaro resta elevato". Orsini ha anche rilevato i ritardi nel completamento dell'unione bancaria europea mentre dell'"unione del mercato dei capitali "si parla invano da dieci anni"

## **ORSINI, SUL NUCLEARE NON POSSIAMO PERDERE ALTRO TEMPO**

'Il suo ritorno è strategico' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Siamo convinti che il ritorno al nucleare sia strategico. Tutti noi abbiamo imparato che l'indipendenza energetica è questione di sicurezza nazionale: allora perché tutti insieme non appoggiamo il nucleare di ultima generazione, invece di continuare a rifornirci a prezzi crescenti dalle vecchie centrali nucleari francesi?": lo afferma il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini. "Sì, nel nuovo piano energetico se ne parla. Ma sappiamo tutti che, se cominciasse oggi, ci vorrebbero almeno dodici anni per poterlo utilizzare. Non possiamo perdere altro tempo".



---

## **ORSINI, 'C'È CHI SI NASCONDE DIETRO BUROCRAZIA', MELONI APPLAUDE**

(ANSA) - ROMA, 18 SET - Applauso convinto della platea e anche della presidente del Consiglio Giorgia Meloni al passaggio del discorso del presidente di Confindustria Emanuele Orsini su "chi si nasconde dietro la burocrazia" per "evitare le responsabilità". "Noi sappiamo bene - dice il leader degli industriali - che c'è un'Italia che manda avanti l'Italia superando ostacoli di ogni tipo, e sappiamo bene che c'è un'Italia che frapponne ostacoli, che si nasconde dietro la burocrazia e che evita le responsabilità". Tutta la prima fila applaude con la platea e Meloni in avanti per applaudire.